

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS_APO

Rapporto sull'applicazione del Regolamento EMAS sviluppato in Ambiti Produttivi Omogenei

Regolamento UE 1505/2017;

Posizione del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit sull'applicazione del

Regolamento EMAS sviluppato in ambiti produttivi omogenei

approvata dalla Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit in data 23 aprile 2007

DA: 2018.09.4 e 12

A: 2019.09.14

DNV Team Leader

Maria Rosa Cappellaro (2 gg)

Firma

Per DNV Italia



Audit Team

Contatto Cliente

Paolo Badin

Firma

Per l'Azienda



Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS_APO

Relazione di sintesi per la Direzione

Considerazioni generali *Aspetti chiave rilevati durante l'audit, non riferibili alle Aree di Attenzione:*

Commenti positivi

Istituzionalizzati canali di comunicazione tra il Distretto ed i soggetti interessati e con le istituzioni (Regione F.V.G., Camera di Commercio, Arpa Regione FVG, Comuni, Associazione Industriale)

L'accordo di Programma tra Enti e soggetti attuatori risulta sottoscritto il 30 gennaio 2016, è stato stipulato il Protocollo di Intesa per il mantenimento della certificazione EMAS dell'organizzazione Distretto del Mobile di Pordenone allo scopo di promuovere la diffusione di EMAS e delle certificazioni ambientali di prodotto e processo presso le organizzazioni del Distretto e per il miglioramento ambientale nel territorio. I soggetti sono la Regione FVG, la Provincia di Pordenone, la Camera di Commercio, l'Unione Industriali della provincia di Pordenone, l'ARPA FVG. Il soggetto attuatore e sostenitore del progetto è l'Unione Industriali di Pordenone. Viene inoltre istituito un Comitato di Gestione e Coordinamento tra gli Enti la cui Presidenza è assunta dall'Unione Industriali di Pordenone.

PAT 2016,2017,2018

Per la parte documentale: effettuata revisione secondo nuova Norma, visti documenti "Valutazione strategica sull'applicazione del regolamento EMAS sviluppato nel Distretto del Mobile Livenza, integrazione EMAS Reg. UE 1505/2017" di settembre 2018; Visto documento "Documento di valutazione delle modifiche apportate dal Reg. UE 1505/2017 al regolamento EMAS applicato al

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS_APO

Distretto del Mobile Livenza" del settembre 2018 dove sono stati Identificati i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce attraverso un'analisi Swot

Analisi Ambientale con agg.to effettuato sulla Valutazione degli aspetti; ridefinito nuovo Programma Ambientale Triennale per triennio 2016-2018. Emessa nuova Politica Ambientale

In vista revisione Accordo di Programma che scade a fine 2018

Attività di Unindustria: Promozione delle certificazioni ambientali ed energia, anche mediante check up energetici e acquisto di energia verde, progetti di risparmio energetico; Diffusione con Convegni e seminari delle tematiche inerenti la responsabilità sociale d'impresa ; Convegni e Corsi in tema di normative ambientali ed ottimizzazione energetica, sensibilizzazione degli stakeholders effettuate dai singoli soggetti partecipanti anche sui temi relativi a ambiente, aggiornamento legislativo e normativo, responsabilità sociale e di impresa, modelli organizzativi, energy manager, emissioni in atmosfera, gestione rifiuti, sottoprodotti, terre e rocce da scavo, gli odori, l'industria 4.0; Forum dello sviluppo sostenibile presso università di Udine; promozione della salute nei luoghi di lavoro e mobilità sostenibile; trasporto combinato (interporto pn) incentivare utilizzo trasporto su ferrovia piuttosto che su gomma

Sostegno al Progetto Unindustria STARS di dialogo tra scuola e impresa per diffondere sia l'innovazione tecnologica in campo ambientale (green economy) che la cultura della sostenibilità; Creazione Sportello Impresa con Arpa Fvg che individua Pordenone come sede (basata su LR 3/2015); Acquisto energia verde nel 2017 per le Aziende del Consorzio Energia: l'83% dell'energia acquistata è verde, da proseguire nel 2013.; Promozione delle attività di posa della fibra ottica

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS_APO

nei territori non connessi; cablaggio zone industriali anche zona Cellina e in progetto per Roiveredo, Villotta.; . Visita ad aziende registrate Emas. Educazione ambientale: iniziativa "Pordenone Legge" con identificazione di un evento specifico collegato ad un libro: Promozione del volume "noi e l'ambiente" e A Pordenone Legge è stato organizzato l'evento con Mauro Corona ed Omar Pedrini.

Presentazione PAES con riduzione consumi emergentici

Unione Industriali: Area Istruzione Cultura Imprese: Tematica di Educazione ambientale: strutturazione ambito culturale per le scuole medie e superiori; riprogettazione programma Stars e Cometa con programmi di orientamento e che perseguono la L. 107 alternanza scuola-lavoro. Il focus è sulla digitalizzazione, design, e Progetti Industria 4.0. individuazione tematiche da parte di unindustria per dare risposta alle scuole che lo richiedono per l'alternanza scuola lavoro, possibilità di creare laboratori

Unione Industriali ha seguito l'organizzazione per 17 istituti secondari sulle tematiche ambiente e sicurezza. Catalogo definizione delle opportunità; organizzazione mediante obiettivi e organizzazione per moduli con sperimentazione nelle scuole attorno a queste tematiche. Pordenone per accademia design ISIA, Design industriale con sviluppo format che si svolge a marzo per una settimana, con workshop su idee commissionate da aziende anche su ecodesign.

Incentivazione anche mediante l'inserimento dell'AREA Arpa nel modello; calendario degli obiettivi e delle tematiche; protocollo triennale 2017-2020: stipulato tra Arpa, rete sicurezza scuola e Inps e Unine ind, di Pn e VVFF Pn, Sindacati, Artigiani. Pensare di inserire aziende di gestione rifiuti

Arpa FVG: funzionamento continuativo sportello, creato un paio di anni fa ,

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS_APO

presso tutte le associazioni industriali (piano gestione solventi, metodiche ARPA su attività campionamento emissioni aria, monitoraggi ambientali, mappe tematiche per matrice, programmazione ambientale, coordinamento nello sviluppo e stesura aggiornamento analisi ambientale con invio questionario ad aziende, valutazione sensibilità ambientale basata su sensibilità territoriale, sensibilità sociale, rilevanza, pianificazione territoriale e monitoraggio) , creazione su sito Arpa di FAQ

Creazione sito istituzionale in sito Arpa, Progetto con inserimento tematica certificazioni ambientali e in particolare il Distretto del Mobile. Sezione nel sito Arpa con definizione Emas come attività e Programma Ambientale T 2016-2018: inserimento in Pat con risultati e note, le attività sono divise tra quelle sotto la responsabilità di Arpa e di Emas Club, di AAS5 5, semplificazione normativa in corso in Lombardia e presa a riferimento anche in Friuli; monitoraggio dell'aria e delle polveri e azotati, utilizzo auto elettriche Accesso a PAT 2016, 2017, 2018; Politica Analisi Amb., Indicatori e Monitoraggio, Piano di Comunicazione, normativa, programma ambientale, ecc

Analisi ambientale aggiornata rispetto all'iniziale del 2009: trovata metodica più oggettiva e collegata a quanto è variato in questi anni

Monitoraggio aziende: indicatori: sostenibilità dei consumi (sottrazione di risorse generate dai consumi delle aziende) e sostenibilità operativa (valutazione delle performance operazioni delle aziende attraverso le Bref o le AUA (analisi livello di performance)

Rapporto di impronta e andamento nel tempo e soglia cioè confronto su limiti AUA, pericolosità, estensione aspetto amb, sensibilità del recettore

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS_APO

Utilizzo FSC nel 90 % dei consumi totali e recupero energetico da scarti legno;

Incidenza ambientale (guadagno atteso di miglioramento amb.) e di costo (aspetti che vengono efficientemente applicati); costo: incidenza gestionale, di potere (controllo diretto dell'azione), finanziaria, temporale (modifica dell'aspetto prima che si abbia modificazione dello stesso).

Mappatura punti di emissione COV con digitalizzazione ed agg.to sito GIS, analisi pratiche (68 pratiche) con anlisi a camino ed analisi fuffuse in atmosfera, incrocio dati con addetti. Progetto per prossimo anno: Raccolta piano gestione solventi e dare specifiche per informatizzare dati. Verifica qualità del dato e verifica dato sollegato a studio Catas.

Gas effetto serra: utilizzo data base Inemar utilizzo dati CO2, CH4 e N2O. Il rapporto tra emissioni e territorio (dati 2013) evidenzia che nel Distretto c'è stato un lieve peggioramento. Idea di fare un inventario delle emissioni aggiungendo anche la parte dei solventi.

Attività dei Comuni: attività di sensibilizzazione tramite progetto scolastico (tematiche odierne: gestione rifiuti in particolare per la gestione dei Rae; in passato: rifiuti ed energia, tema effetto serra) e comunale (tematica energetica), attività di efficientamento energetico, implementazione bilancio ambientale (progetto triennale), diffusione Green Procurement e dei CAM, adesione al "Covenant of Major" per l'attuazione del PAES tramite piattaforma europea e adesione al 20-20-20.

In particolare:

Comune di Sacile: disciplina territorio con tematiche ambientali; relamping pubblica illuminazione in corso; PAES approvato nel 2017; utilizzo CAM per

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS APO

appalti, meno utilizzato per pubblico; tre centraline idroelettriche in via di utilizzo

Prata: relamping pubblica illuminazione con sostituzione lampade conclusa, nuova scuola impatto zero, piste ciclabili, approvato PAES con inserimento colonnine ricarica elettrica, diffusione CAM in alcuni appalti di trasporto (es. scolastico)

Comune di Porcia: eliminazione perdite di rete, efficientamento illuminazione pubblica mediante relamping in corso di ultimazione, acquisto energia verde, utilizzo appalti con CAM, compostaggio domestico, piste ciclabili, rifacimento regolamento per verde (trattamento ed utilizzo prodotti da utilizzare), PAES approvato nel 2017.

Regione FVG: Promozione Green Public Procurement: effettuato convegno su nuova normativa regionale, effettuato 2018; piano regionale per Green Public Procurement emesso nel 2018 con sensibilizzazione e formazione per pubblica amministrazione, sostegno per aziende in corso di registrazione, Sostegno per aziende che intervengono su superfici ad amianto (per pubblico e privato) e installazione fotovoltaico; costruiti laboratori per CAM; Finanziamento a pmi per effettuazione delle diagnosi energetiche

Club Emas: premio su innovazione ambientale: costituzione gruppo di lavoro per strutturazione bando, definizione ambiti di intervento, destinatari: scuole secondarie, università, aziende e professionisti; gestione durante anno scolastico; eventi organizzati: 2016 convegno emissioni in atmosfera, imprese responsabilità sociali e d'impresa, festival dello sviluppo sostenibile.

Azienda per i Servizi Sanitari: non firmatario dell'accordo, ma inserito nel progetto

Effettuazione studio epidemiologico della popolazione e dei lavoratori esposti a

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS_APO

COV in collaborazione all'iniziativa ARPA in tema di fattori di emissione

studio 1: studi su presenza COV in ambienti confinati più inquinati dell'aria ambiente in termini di concentrazione; inquinamento diffuso e difficoltà correlazione tra aziende e lavoratori, dati di qualità dell'aria evidenziano che la concentrazione degli inquinanti sono inferiori ai TLV, le banche dati (registro tumori e morti) non hanno fatto emergere dati significativi.

Studio 2: Dati Inail parlano solo di alcune unità di chiara correlazione tra utilizzo sost vernicianti e malattie. Gli studi hanno evidenziato che non ci possono essere correlazioni tra malattie popolazione e solventi

Capofilo per regione FVG, estendere linee guida procedura e si inserirà nella Valutazione Ambientale Strategica. Sistema basato su banche dati delle aziende sanitarie: appoggio a indagine epidemiologica per tutti gli aspetti.

Prossimo triennio: logistica e trasporti e diminuzione impatti gas di scarico; alternative all'attuale smaltimento rifiuti di segheria aziende del legno e riutilizzo come recupero energetico; sensibilizzazione a marketing e design ecologico; realizzazione data base che permetta di utilizzare la carta

Principali aree di miglioramento

■ Nell'analisi delle parti interessate non risultano individuati anche alcuni altri soggetti quali cluster specifici delle aziende manifatturiere (es. metalmeccanico).

■ Sebbene risultino individuati rischi ed opportunità tra questi non viene individuato quello relativo alle scadenze degli accordi di programma e degli altri impegni che ad oggi hanno cadenza triennale e la valutazione della parte economica e finanziaria connessa alla continuità delle attività.

■ Tra i rischi non sono definiti quelli derivanti dalle numerose fusioni e inglobamenti avvenuti ed in fase di valutazione tra enti ed organizzazioni facenti parte del

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS_APO

Distretto

- Ad oggi il Distretto fa riferimento ad una serie di soggetti, non risulta definita una figura di leadership per ogni istituzione partecipante che promuova e coordini le attività in maniera sistematica
- Sebbene all'interno dell'Accordo di Programma siano riportati obiettivi e stakeholders non risultano definite materie di approfondimento e tempistiche di attuazione
- Alla luce del nuovo Accordo di Programma va riformulata la Politica Ambientale conformemente alle indicazioni della nuova normativa di riferimento

Audit successivo

Focus Areas:

Are da verificare:

Le Focus Area verranno definite durante la prossima verifica

Politica Ambientale;
Analisi Ambientale;
Piano di Comunicazione;
Programma ambientale territoriale

Rilievi Emersi

Numero di Non Conformità (NC) identificate durante il presente audit:

Numero totale di NC di Categoria 1 (Maggiori): 0

Numero totale di NC di Categoria 2 (Minori): 0

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS_APO

Numero totale di Osservazioni identificate durante il presente audit: 6

Numero totale di Opportunità di Miglioramento identificate durante il presente audit: 0

Lo stato delle azioni correttive per le Non Conformità e Osservazioni della precedente verifica è stato verificato:

Numero totale di Non Conformità non ancora chiuse dai precedenti audit: 0

Numero totale di Osservazioni non ancora chiuse dai precedenti audit: 0

NOTE:

Il dettaglio di NC, Osservazioni, Opportunità di Miglioramento, Aspetti degni di Nota è descritto nel documento allegato "LOF"

Le azioni correttive applicate a chiusura delle non conformità e/o osservazioni identificate durante il precedente audit sono state riesaminate. Lo stato attuale di chiusura dei rilievi è indicato nel documento allegato (LOF).

Le informazioni contenute nell'elenco dei rilievi (LOF) sono basate su riscontri oggettivi.

I rilievi della verifica forniscono riscontro circa la capacità dell'organizzazione di soddisfare in modo sistematico i requisiti della normativa applicabili ai processi/ prodotti / servizi inclusi nello scopo della certificazione.

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS _ APO

Conclusioni

Durante il presente audit tutti i requisiti previsti sono stati oggetto di valutazione.

In base alle risultanze ottenute il sistema, come documentato e applicato:

- Soddisfa le condizioni necessarie per formulare la conferma di validità del certificato, che conformano alla normativa di riferimento applicabile: APO - Decisione approvata dalla Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit
 - NON soddisfa le condizioni necessarie per formulare la proposta di emissione del certificato di conformità alla normativa di riferimento applicabile. Si rende dunque necessaria una Verifica di Chiusura delle **Non Conformità Maggiori (NC1)**.
- L'Organizzazione ha **3 settimane** (15 giorni in caso di OHSAS 18001) dalla data del presente audit per inviare la proposta di azione correttiva per valutazione e accettazione da parte del Lead Auditor di Det Norske Veritas Italia S.r.l.

L'audit di chiusura dovrà avvenire entro **90 giorni** dalla data della presente verifica.

Nel caso in cui l'Organizzazione non fosse in grado di rispettare tale termine il certificato sarà sospeso (Periodica), o ritirato (Ricertificativa) e sarà necessaria la ripetizione dell'audit che ha generato la Non Conformità.

Solo a seguito della chiusura dopo verifica dell'efficacia delle Azioni correttive, la pratica sarà inoltrata alla Funzione Tecnica per l'emissione del certificato.

- Per le **Non Conformità Minori (NC2)**, l'Organizzazione ha **3 settimane** (15 giorni in caso di OHSAS 18001) dalla data del presente audit a per inviare la proposta di azione correttiva per valutazione e accettazione da parte del Lead Auditor di Det Norske Veritas Italia S.r.l., e deve applicare le azioni correttive entro **90 giorni** dalla data del presente audit.

La chiusura delle Non Conformità sarà effettuata nel corso del successivo Audit.

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS_APO

NOTA applicabile all'audit di RINNOVO (RC) del certificato:

*In caso di **Non Conformità Maggiori (NC1)** l'audit di **Follow-up (FU)** per la chiusura delle NC e in caso di **Non Conformità Minori (NC2)** l'invio delle Azioni correttive e la relativa accettazione da parte del Lead Auditor:*

DEVONO

essere gestite in anticipo rispetto alla data di scadenza del certificato in modo da permettere a tutto il processo (compresa la delibera tecnica da parte di DNV) di concludersi entro tale scadenza. Se ciò non avviene, il certificato scaduto sarà sospeso. Nel periodo che intercorre dalla data di scadenza del certificato alla nuova data di delibera, L'Organizzazione sarà scoperta della certificazione.

Per le **Osservazioni**, l'Organizzazione è tenuta ad effettuare un'analisi delle cause, definire le azioni per risolverle e attuare tali azioni entro il prossimo audit.

La chiusura sarà effettuata nel corso del successivo Audit.

Tutti i requisiti previsti nel piano di verifica e nel programma degli audit periodici sono stati oggetto di valutazione.

A seguito della delibera della Funzione Tecnica per l'emissione o la conferma del certificato, l'Organizzazione è autorizzata all'utilizzo del marchio (o dei marchi) di certificazione, in accordo con le condizioni stipulate ed incluse nella documentazione allegata al Certificato del Sistema di Gestione.

L'audit è stato condotto con la metodologia del campionamento. Ne consegue che l'assenza di non conformità non garantisce la totale assenza di anomalie nelle aree verificate.

NOTA APPLICABILE IN CASO DI RC:

Si conferma che è stata effettuata una verifica della documentazione del Sistema di Gestione e delle eventuali modifiche apportate.

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS _APO

Dati Tecnici per la Certificazione

Certificato N°: PRJC-547082-2016-MSC-ITA
Organismo di Accredittamento: EMAS - APO
Codice settore (NACE/EA): 36/74.8

Campo di applicazione: (Italiano /English)

Attuazione dei progetti adottati dall'Unione Industriali di Pordenone.

Esclusioni Ammesse: *nessuna*

Note Aggiuntive:

Effettuato incontri con referenti dei diversi Enti preposti:

Regione F.V.,G. (Direzione Centrale Ambiente ed Energia: Enzo Dall'osto), Associazione Industriali di Pn (Badin P. e Settore Ambiente: Trevisiol Dario, Settore Istruzione: Anna Macuz); Arpa FVG (Del Frate Stefania, Elena Moretti, Francesca Bonemazzi), Comune di Prata di Pordenone (Giuseppina Pirello), Comune di Porcia (Rossi Michelina), Comune di Sacile (Polo Casetta), CCPordenione (Elisa Colautti), EMAS CLUB FVG (Giuseppina Pirello), Assessore Comune di Prata

Il certificato si applica ai seguenti siti:

Sito	Indirizzo	Città	Numero di addetti	Numero di turni	Principali attività
Sede del Distretto presso Unindustria Pordenone	Piazzeta del Portello 2	33170 Pordenone	3	1	Vedi scopo

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS APO

Dichiarazione di Riservatezza

Note Conclusive

I contenuti di questo Rapporto, incluse tutte le note e le checklist compilate nel corso dell'Audit, saranno trattati con la massima riservatezza e non saranno divulgati a terzi senza autorizzazione scritta da parte dell'Organizzazione, salvo richieste da parte dell'Organismo di Accreditazione e/o delle Autorità Competenti.

Note Esplicative

L'Organismo di Certificazione ha facoltà di apportare modifiche al presente rapporto a seguito delle attività di delibera eseguite da parte della Funzione Tecnica. In questa eventualità, il rapporto sarà trasmesso all'Organizzazione con le necessarie spiegazioni.

Allegati	<input checked="" type="checkbox"/>	Piano di Audit	<input checked="" type="checkbox"/>	Elenco Rilievi (LOF)
	<input type="checkbox"/>	Resoconto del Lead	<input type="checkbox"/>	Definizione delle anomalie e condizioni per la gestione delle Non Conformità (Vedi sotto)
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lista Partecipanti	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma degli Audit Periodici (PAP)
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: Check List Transizione		

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS _APO

Definizione delle anomalie e condizioni per la gestione delle Non Conformità

Definizione di anomalie:

(Le definizioni seguenti sono applicabili per molti schemi incluso ISO 9001, ISO 14001 and OHSAS 18001. Tuttavia alcuni schemi potrebbero avere differenti definizioni e condizioni. Riferimento ai Regolamenti Particolari applicabili)

Maggiore (Categoria 1):

- L'assenza o la non effettiva implementazione di uno o più di uno degli elementi richiesti dal sistema, o una situazione che genera dubbi significativi circa la capacità di soddisfare i requisiti del prodotto o servizio.
- Un gruppo di non-conformità di Categoria 2, che indicano un'adeguata implementazione del sistema, di un elemento richiesto della norma di riferimento.
- Una non-conformità di Categoria 2 che persiste nel tempo (o non implementata come concordato dall'Organizzazione)

Minore (Categoria 2):

La mancanza di una regola o controllo osservata durante l'implementazione del sistema o una situazione che genera dubbi circa la capacità di soddisfare i requisiti del prodotto o servizio.

Osservazione:

Le osservazioni sono rilievi basati sulle attività incluse nello scopo della certificazione e sono definite come anomalie che non hanno impatti sul sistema di gestione al momento, ma che con il tempo potrebbero degenerare in non conformità e che a giudizio del Lead Auditor devono essere tenute sotto controllo.

Queste includono:

- Rilievi di situazione che sono indicative di potenziale rischio o pericolo;
- Chiarimenti o note per richiamare l'attenzione dell'Organizzazione o auditor per le prossime valutazioni.

Opportunità di Miglioramento:

Le opportunità di miglioramento si riferiscono ad aree e/o i processi dell'Organizzazione, che soddisfano il requisito minimo dello standard, ma che potrebbero essere migliorati.

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P2_TA

EMAS_APO

Condizioni per la gestione delle Non Conformità (NC):

Il tempo standard di risposta alla NC è di massimo **90 giorni** (salvo casi particolari come da tabella "Conclusioni"). Entro questo periodo l'Organizzazione deve:

- Attuare immediate azioni per eliminare la situazione che ha generato la Non Conformità (se rilevante per la NC);
- Effettuare una analisi della Root cause (causa radice) al fine di identificare le Azioni Correttive per prevenire il ripetersi della NC;
- Implementare le Azioni Correttive e verificarne la loro efficacia;
- Compilare la parte di sua competenza nel file List of Findings (LOF) ed inviarlo al Lead Auditor DNV con la documentazione di supporto come evidenza (ove applicabile).

Entro il tempo massimo e come pre-requisito prima che un certificato possa essere emesso, devono essere verificate le seguenti condizioni:

- **NC Maggiore:** Devono essere fornite evidenze sia dell'analisi della root cause che dell'efficacia dell'implementazione della correzione e delle azioni correttive;
- **NC Minore:** Devono essere fornite evidenze sia dell'analisi della root cause che dell'efficacia dell'implementazione della correzione e delle azioni correttive. Tuttavia, il Lead Auditor DNV potrebbe accettare un piano di implementazione delle azioni correttive identificate. L'implementazione delle azioni pianificate sarà verificato nel corso del successivo audit.

Tempo massimo di risposta nel caso di Rinnovo della certificazione (RC):

Nel caso il certificato scada entro il periodo dei **90 giorni**, dovrà essere definito un tempo più ristretto per le risposte in modo da assicurare che la verifica di Follow-Up e il rinnovo della certificazione avvengano prima della data di scadenza del certificato. Questo è per fare in modo che il certificato continui ad essere valido. Se viene superata la data di scadenza senza che il processo di rinnovo sia terminato, non è permesso estendere la validità del certificato che sarà quindi sospeso fino al completamento del rinnovo.

DNV svolgerà una verifica di Follow-Up on-site nel caso siano state emesse NC Maggiori, In casi eccezionali e adeguatamente motivati, la verifica di chiusura delle Non-Conformità può essere svolta off-site come una desk review. Per le NC Minori potrebbe essere svolta una desk review basata sull'invio dell'opportuna documentazione da parte dell'Organizzazione.

Risposte insufficienti alle NC o azioni correttive carenti potrebbero essere motivo per la sospensione o il ritiro del certificato.

Per le **Osservazioni**, l'Organizzazione è tenuta ad effettuare un'analisi delle cause, definire le azioni per risolverle e attuare tali azioni entro il prossimo audit. La chiusura sarà effettuata nel corso del successivo Audit.

Non c'è l'obbligo di analizzare e rispondere formalmente a una **Opportunità di Miglioramento**. Tuttavia, per avere un efficace processo di certificazione, DNV raccomanda che le Opportunità di Miglioramento siano prese in considerazione e gestite dall'Organizzazione.

Data	Tipo di verifica	No. di anomalia	Stato	Categoria del rilievo	Descrizione (Requisito, Anomalia ed Evidenze)	Nome Sito	Area di Attuazione	Processo Area	Normativa	Requisito	Stigma auditor
13-set-2018	TA_PA	TA_PA-1-2018-CRM-113	Aperta	Osservazione	Nell'analisi delle parti interessate non risultano individuati anche alcuni altri soggetti quali cluster specifici delle aziende manifatturiere (es. metalmeccanico).	UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, Piazzetta del Portello, 2., Pordenone, PN, 3317 0, Italy		EMAS III	EMAS III	A.3.1.2	CRM
13-set-2018	TA_PA	TA_PA-2-2018-CRM-113	Aperta	Osservazione	Sebbene risultino individuati rischi ed opportunità tra questi non viene individuato quello relativo alle scadenze degli accordi di programma e degli altri impegni che ad oggi hanno cadenza triennale e la valutazione della parte economica e finanziaria connessa alla continuità delle attività.	UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, Piazzetta del Portello, 2., Pordenone, PN, 3317 0, Italy		EMAS III	EMAS III	A.3.1.2	CRM
13-set-2018	TA_PA	TA_PA-3-2018-CRM-113	Aperta	Osservazione	Tra i rischi non sono definiti quelli derivanti dalle numerose fusioni e inglobamenti avvenuti ed in fase di valutazione tra enti ed organizzazioni facenti parte del Distretto	UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, Piazzetta del Portello, 2., Pordenone, PN, 3317 0, Italy		EMAS III	EMAS III	A.3.1.2	CRM
14-set-2018	TA_PA	TA_PA-4-2018-CRM-113	Aperta	Osservazione	Ad oggi il Distretto fa riferimento ad una serie di soggetti, non risulta definita una figura di leadership per ogni istituzione partecipante che promuova e coordini le attività in maniera sistematica	UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, Piazzetta del Portello, 2., Pordenone, PN, 3317 0, Italy		EMAS III	EMAS III	A.3.1.2	CRM
14-set-2018	P2	P2-1-2018-CRM-1P2	Aperta	Osservazione	Sebbene all'interno dell'Accordo di Programma siano riportati obiettivi e stakeholders non risultano definite materie di approfondimento e tempistiche di attuazione	UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, Piazzetta del Portello, 2., Pordenone, PN, 3317 0, Italy		EMAS III	EMAS III	A.3.1.2	CRM
14-set-2018	P2	P2-2-2018-CRM-1P2	Aperta	Osservazione	Alla luce del nuovo Accordo di Programma va riformulata la Politica Ambientale, anche allegata a documento predetto, conformemente alle indicazioni della nuova normativa di riferimento	UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, Piazzetta del Portello, 2., Pordenone, PN, 3317 0, Italy		EMAS III	EMAS III	A.2.	CRM

18/09/15
